

Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio

(C.F. 90048270731)



N.° 6 del Registro Concessioni – Anno 2019

N.° 724 del Repertorio

ATTO DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA

Atto con il quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio concede alla Gap Energy Italia 1 Srl - nella qualità di Capogruppo dell'ATI, costituita ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 163/2006 e smi, come risulta dall'atto costitutivo con conferimento di mandato speciale con rappresentanza Rep. n. 7989, Raccolta n. 6084, in data 30.05.2016, registrato a Taranto in data 01.06.2016 al n. 8024 Serie IT , a rogito del Notaio in Taranto Emilia Mobilio tra le Società: Gap Energy Italia 1 Srl, con sede in Carosino (TA) alla Via M. D'Azeglio n. 23, c.f. n. 02913080731, REA n. Ta-178855; Jonian Dolphin Conservation (JDC), con sede in Taranto al Viale Virgilio n. 102, c.f. 90201930733; Ondabuena Srl, con sede in Taranto alla via Vittorio Emanuele II n. 17, c.f./piva 03112990738, REA Ta-193310 (subentrata ad Ondabuena Snc di Fabio Pignatelli a seguito dell'atto di cessione del ramo di azienda tra Ondabuena Snc e Ondabuena Srl, del 11.07.2018, rep. n. 105712, fasc. n. 43093 del Dott. Arcangelo Rinaldi, notaio in Martina Franca) - in persona dell'Amministratore e legale rappresentante, l'occupazione e l'uso di un'area demaniale marittima di complessivi mq. 68.290 circa, situata nel Comune di Taranto e precisamente in località Molo Sant'Eligio, identificata al catasto al foglio di mappa n. 319, p.lla 4111/p, allo scopo di mantenere e gestire un approdo turistico per natanti da diporto e per naviglio minore destinato a traffici passeggeri. Ciò realizzando un progetto di investimento finalizzato alla riqualificazione e al miglioramento dell'offerta diportistica con

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE

Il Concessionario
Capogruppo ATI Gap Energy
Italia 1 Srl

L'Ufficiale Rogante
Dott. Francesco BENINCASA



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio

previsione dei seguenti interventi: ampliamento dei pontili galleggianti, adeguamento dell'impianto di captazione delle acque meteoriche, allestimento delle aree di servizio, ripristino ed adeguamento dell'impianto elettrico e di illuminazione. Quanto sopra per il periodo 01.01.2019/31.12.2038 e con l'obbligo di corrispondere all'AdSP, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il canone complessivo di € 1.919.503,00 oltre Istat ed il versamento, allo stato, della cauzione ex art. 17 R.C.N. di € 300.000,00.

L'anno 2019, addì 18 (diciotto) del mese di Gennaio in Taranto, nella Sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, dinnanzi a me Dott. Francesco Benincasa, Ufficiale Rogante designato a ricevere gli atti relativi a concessioni del Demanio marittimo, come da Decreto n° 87/17 in data 02.10.2017 del Presidente dell'AdSP del Mar Ionio a termini degli artt. 9 e 20 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (DPR 328/52), si sono costituiti:

DA UNA PARTE

Il Prof. Avv. Sergio PRETE, nato a Taranto il 06.09.1967, Presidente dell'AdSP (C.F. 90048270731) e preposto all'amministrazione della stessa esercitando i poteri e le attribuzioni indicati dalla L. 84/94, come da Decreto n. 362 del 08.11.2016 del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, domiciliato per la carica presso la sede dell'AdSP, il quale interviene nel nome, per conto e nell'interesse della predetta Autorità;

E DALL' ALTRA

Il Sig. Antonio Nunzio Melpignano, nato a San Giorgio Jonico (TA) il





26.03.1954, residente in Carosino alla Via Pablo Neruda 24, il quale interviene nella qualità di amministratore e legale rappresentante della Gap Energy Italia 1 Srl - nella qualità di società Capogruppo dell'ATI, costituita ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 163/2006 e smi, così come risulta dall'atto costitutivo con conferimento di mandato speciale con rappresentanza Rep. n. 7989, Raccolta n. 6084, in data 30.05.2016, registrato a Taranto in data 01.06.2016 al n. 8024 Serie 1T, a rogito del Notaio in Taranto Emilia Mobilio tra le Società: Gap Energy Italia 1 Srl, con sede in Carosino (TA) alla Via M. D'Azeglio n. 23, C.F./P.IVA n. 02913080731, REA n. Ta-178855; Jonian Dolphin Conservation (JDC), con sede in Taranto al Viale Virgilio n. 102, C.F. 90201930733; Ondabuena Srl, con sede in Taranto alla Via Vittorio Emanuele II n. 17, C.F./PIVA 03112990738, REA Ta-193310 (subentrata ad Ondabuena Snc di Fabio Pignatelli a seguito dell'atto di cessione del ramo di azienda tra Ondabuena Snc e Ondabuena Srl, del 11.07.2018, rep. n. 105712, fasc. n. 43093 del Dott. Arcangelo Rinaldi, notaio in Martina Franca) - domiciliato per la carica presso la sede della Gap Energy Italia 1 Srl, iscritta nel registro delle Imprese di Taranto - con il numero di Repertorio Economico Amministrativo TA-178855, cap. soc. Euro 10.000,00 interamente sottoscritto e versato, C.F. e P.I. 02913080731, come da visura estratta della Camera di Commercio n° T289966207 del 11/09/2018;

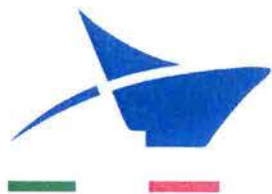
PREMESSO

➤ che la Gap Energy Italia 1 Srl, in persona del legale rappresentante, capo fila della Marine Gap A.T.I. composta da: Gap Energy Italia 1 Srl, Jonian Dolphin Conservation JdC e Ondabuena Snc di Fabio Pignatelli, con istanza

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE

Il Concessionario
Capogruppo ATI Gap Energy Italia 1 Srl
Antonio Nunzio MELPIGNANO

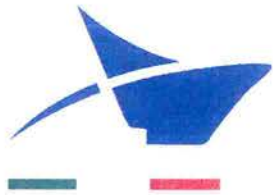
L'Ufficiale Rogante
Dott. Francesco BENINCASA



pervenuta in data 16.12.2015, annessa documentazione di supporto e successive integrazioni del 18.01.2016, 21.01.2016 e 10.02.2016, chiedeva la concessione demaniale marittima, ex art. 36 del Codice della Navigazione, di una zona demaniale marittima - situata nel Comune di Taranto, in località Città Vecchia Molo Sant'Eligio identificato al catasto al foglio di mappa n. 319, p.lla 4111/p - di complessivi mq 68.290 circa (di cui mq. 48.639 di specchio acqueo su cui insistono pontili galleggianti e mq. 19651 di area demaniale su cui insistono strutture ed impianti di facile e difficile rimozione) per la gestione dell'Approdo turistico "Molo Sant'Eligio" per natanti da diporto e per naviglio minore destinato a traffico passeggeri. Ciò per la durata di anni venti proponendo un progetto di investimento finalizzato alla riqualificazione e al miglioramento dell'offerta diportistica con previsione dei seguenti interventi precitati: ampliamento dei pontili galleggianti, adeguamento dell'impianto di captazione delle acque meteoriche, allestimento delle aree di servizio, ripristino ed adeguamento dell'impianto elettrico e di illuminazione;

➤ che l'Autorità Portuale implementava l'iter procedimentale istruttorio di rito sperendo la procedura di evidenza pubblica mediante la pubblicazione della suddetta istanza dal 10.03.2016 al 02.05.2016, ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav. e successive modificazioni ed integrazioni e 18 del Regolamento adottato dall'Autorità Portuale con Ordinanza n. 12/15 del 22.09.2015 "Procedure amministrative in materia di demanio marittimo", sulla GUCE n. 2016/S 057-096171 del 22.03.2016, sulla GURI n. 33 del 17.03.2016 oltre che agli Albi Pretori della Capitaneria di Porto, del Comune di Taranto e dell'Autorità Portuale e sul sito di quest'ultima; in tale periodo non





Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio



pervenivano all'Autorità Portuale domande concorrenti e né opposizioni/osservazioni da parte di terzi a tutela di eventuali diritti;

➤ che il compendio di che trattasi è stato acquisito, ai sensi dell'art. 49 Cod. Nav., tra le pertinenze demaniali marittime dello Stato, con Testimoniale di Stato D'uso n. 2013/25176 in data 28.10.2013 dell'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata e con Verbale di incameramento n. 25515 del 30.10.2013 sottoscritto dalla Capitaneria di Porto di Taranto, dalla Agenzia del Demanio Direzione Regionale Puglia e Basilicata e dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Puglia – Basilicata e successivo;

che l'istanza di che trattasi e la documentazione tecnico-planimetrico di supporto veniva esaminata, in data 22.01.2016, 29.02.2016 e 01.03.2016, dalla Commissione Interna Permanente di valutazione ex art. 4 del Regolamento "Procedure amministrative in materia di demanio marittimo", la quale esprimeva parere favorevole al prosieguo dell'iter istruttorio per il rilascio del titolo concessorio;

➤ che con provvedimento n. 2016-14210RU, in data 22.08.2016, la Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata, Ufficio delle Dogane di Taranto rilasciava l'autorizzazione ex art. 19 del decreto legislativo n. 374 in data 08.11.1990;

➤ che, nell'ambito dell'iter istruttorio di rito, l'AdSP procedeva ad acquisire - sotto l'aspetto oggettivo con riferimento alla presentata ipotesi progettuale di investimento - i pareri degli altri Enti/Amministrazioni per i profili di rispettiva competenza ed ha eseguito, sotto l'aspetto soggettivo, le verifiche dei requisiti di affidabilità delle Società costituenti l'ATI istante;

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE

Il Concessionario
Capogruppo ATI - Cap Energy Italia I Srl
Antonio Nunzio MELPIGNANO

l'Ufficiale Rogante
Dott. Francesco BENINCASA



- che il Comando Marittimo Sud Taranto, con foglio n. 0025738 in data 19.07.2016, nel non ravvisare motivi ostativi all'intervento proposto, esprimeva le prescrizioni da osservarsi da parte dell'ATI concessionaria indicate nel prosieguo;
- che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto, con foglio n. 3075 del 20.09.2016 (trasmesso, per conoscenza, alla Gap Energy Italia 1 Srl), esprimeva il proprio parere di competenza con la prescrizione indicata nel prosieguo;
- che l'ARPA Puglia, Dipartimento Provinciale di Taranto, Servizio Territoriale, con foglio n. 44913-82 del 21.07.2016, trasmetteva il proprio parere di competenza con le prescrizioni indicate nel prosieguo;
- che la Capitaneria di Porto di Taranto, con fogli nn. 18153, 9637 e 13388 (quest'ultimo trasmesso per conoscenza alla Gap Energy Italia 1) rispettivamente in data 22.07.2016, 04.05.2017 e 16.06.2017, esprimeva parere favorevole con prescrizioni connesse alla necessità di disporre di ulteriori aree in prossimità dei propri edifici adibiti ad ufficio e di ampliare lo specchio acqueo in consegna all'Autorità Marittima;
- che l'Autorità Portuale, con foglio n. 11762 in data 03.08.2016, nell'ambito della diretta partecipazione al procedimento amministrativo trasmetteva, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, alla Gap Energy Italia 1, nella qualità di capogruppo dell'ATI, i suindicati pareri del Comando Marittimo Sud Taranto, dell'ARPA Puglia e della Capitaneria di Porto;
- Che la Gap Energy Italia 1 Srl, con foglio del 08.08.2016, trasmetteva la



Relazion
Tecnico
➤ Che
07.09.20
Comune
compet
contraste
Minister
di comp
➤ Che
sussis
manific
➤ che
con not
inserime
l'amplia
variant
restituzi
➤ che
la Soc.
Soprinte
dell'Aut
➤ che
sensi de
lett. f) L



Relazione Tecnica in data 05.08.2016, relativa alla proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale del Piano Regolatore Portuale;

- Che l'Autorità Portuale, con fogli nn. 12908 e 13411 rispettivamente del 07.09.2016 e 16.09.2016, trasmetteva detta proposta rispettivamente al Comune di Taranto, Direzione Pianificazione Urbanistica – Edilità per la competente verifica in ordine alla sussistenza o meno del requisito di “*non contrasto*” con i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica ed al Ministero Infrastrutture e Trasporti, Consiglio Superiore LL.PP. per il parere di competenza;
- Che il Comune di Taranto, con foglio n. 151268 del 04.10.2016, attestava sussistenza del requisito di “*non contrasto con i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica...*”;
- che il Ministero Infrastrutture e Trasporti, Consiglio Superiore LL.PP., con nota n. 8805 del 19.10.2016, rappresentava come “*la proposta di inserimento di opere rimovibili quali un frangionde galleggiante e l'ampliamento dei pontili galleggianti nella darsena diportistica ...costituisce variante tecnica alla relativa concessione demaniale marittima...*” con restituzione degli atti “*per improcedibilità della richiesta*”;
- che l'Autorità Portuale, con foglio n. 14561 in data 10.10.2016, invitava la Soc. Capogruppo a porre in essere gli adempimenti previsti dalla Soprintendenza con il foglio n. 3075 cit. ed a trasmettere copia dell'Autorizzazione paesaggistica allorquando acquisita;
- che il Comitato di Gestione, nella seduta del 21.03.2017, esprimeva - ai sensi del combinato disposto tra gli artt. 8, comma 3, lett. m) e 9, comma 5, lett. f) L. 84/94 - parere favorevole al rilascio della chiesta concessione con la



Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE

Il Concessionario
Capogruppo ATI: Cap Energy Italia 1 Srl
Antonio Nunzi MELPIGNANO

L'Ufficiale Rogante
Dott. Francesco BENINCASA



prescrizione che il rilasciando titolo contenesse la prescrizione, da osservarsi da parte dell'ATI, di fare ricorso per il 50% delle future assunzioni (con arrotondamento per eccesso all'unità) al personale della costituita Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale. Ciò conformemente al disposto dell'art. 4, co. 5 del D.L. 29 dicembre 2016, n. 243 come modificato dalla legge di conversione 27.02.2017, n. 18;

- che l'AdSP, con provvedimento n. 8260 del 24.05.2017, comunicava la conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 2 della L. 241/90, con l'accoglimento dell'istanza di concessione e la richiesta degli adempimenti per il rilascio del titolo concessorio;
- che Gap Energy Italia 1 Srl, con foglio prodotto in data 02.08.2017, trasmetteva il Modello D1 con il rilievo aggiornato delle aree da assentire in concessione per tener conto "dell'accordo intercorso" tra la Società medesima e la Capitaneria di Porto e, con foglio in data 11.08.2017, aggiornava il modello di dichiarazione delle superfici;
- che l'AdSP, con foglio n. 12648 in data 29.08.2017, prendeva atto della rideterminazione delle superfici e delle destinazioni d'uso dei beni da assentirsi in concessione e indicava gli adempimenti da porre in essere per il rilascio del titolo concessorio;
- che l'AdSP, con copiosa corrispondenza, sollecitava il perfezionamento degli adempimenti per il rilascio della concessione (canone, cauzione ex art. 17 Reg. cod. Nav., polizze assicurative, cronoprogramma aggiornati, etc);
- che la suddetta Società, con fogli prodotti in data 25.10.2017 e 28.11.2017, trasmetteva la cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav., il





Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio



cronoprogramma dei lavori nonché le polizze contro i danni derivanti ai manufatti insistenti nel compendio di che trattasi da fulmini, incendio ed eventi speciali;

- che la Capitaneria di Porto, con foglio n. 9214 in data 11.04.2018 e successivi solleciti, chiedeva alla Gap Energy Italia 1 Srl di acquisire la documentazione planimetrica e la quantificazione della superficie afferente le aree che sarebbero rimaste nella disponibilità dell'Autorità Marittima stessa;
- che l'AdSP, con prot. n. 17628, in data 02.05.2018, procedeva alla consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) per richiedere le informazioni antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., per la società capogruppo Gap Energy Italia 1 Srl;

che risulta decorso inutilmente il termine previsto per il rilascio delle informazioni antimafia. L'Amministrazione può, quindi, procedere - ex art. 92, co. 3, del D. Lgs. n. 159/2011 cit. - anche in assenza di dette informazioni. In tal caso l'AdSP, in applicazione del co. 4 della normativa medesima, si riserva la facoltà di revoca e di recesso quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente alla sottoscrizione della presente concessione;

- che Gap Energy Italia 1 Srl, con foglio in data 06.06.2018, trasmetteva alla Capitaneria di Porto di Taranto, la documentazione tecnica sulla base della quale veniva confermata l'area che sarebbe rimasta nella disponibilità della Autorità Marittima, conformemente al rilievo allegato al modello D1 in data 02.08.2017;
- che Gap Energy Italia 1 Srl, nella qualità di capogruppo dell'ATI, con foglio prodotto in data 17.07.2018 trasmetteva all'AdSP l'atto del



Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE

Il Concessionario
Capogruppo ATI: Gap Energy Italia 1 Srl
Antonio Nunzio MELPIGNANO

L'Ufficiale Rogante
Dott. Francesco BENINCASA



11.07.2018, rep. n. 105712, fasc. n. 43093 del Dott. Arcangelo Rinaldi, notaio in Martina Franca afferente la cessione del ramo di azienda da Ondabuena Snc a favore di Ondabuena Srl; in tale atto veniva specificato che *“la parte cessionaria dichiara espressamente di subentrare in tutte le situazioni attive e passive spettanti alla parte cedente ed originate dalla costituzione dell’associazione temporanea di imprese e conferimento di mandato speciale con rappresentanza , stipulata con atto del Notaio Emilia Mobilio di Taranto in data 30.05.2016, rep. n. 7989 registrato a Taranto al numero 8024 serie 1P”*;

➤ che la Gap Energy Italia 1 Srl, unitamente alla Jonian Dolphin Conservation, con foglio prodotto in data 25.09.2018 – nell’acceptare la cessionaria Ondabuena Srl nell’ambito dell’ATI costituita con il citato atto Rep. n. 7989, Raccolta n. 6084, in data 30.05.2016, a rogito del Notaio in Taranto Emilia Mobilio – trasmetteva il parere espresso, in data 11.09.2018, dal Notaio Emilia Mobilio che confermava come, a seguito della cessione del ramo di azienda, la società cessionaria subentrasse in tutti i rapporti anche contrattuali che facevano originariamente capo alla società cedente e quindi anche nell’ATI;

➤ che la capogruppo Gap Energy, con foglio prodotto in data 25.09.2018, comunicava, altresì, di *“aver completato l’iter di richiesta suppletiva assegnazione nuove aree da parte della Capitaneria di Porto di Taranto”* e, con foglio prodotto il 29.10.2018, chiedeva il rilascio della concessione definitiva con decorrenza 01.01.2019;

➤ che l’AdSP, con nota n. 17804 del 30.11.2018, nel riscontrare tale ultimo foglio, chiedeva gli adempimenti per il rilascio del titolo definitivo;





➤ che l'AdSP, esperita la procedura di evidenza pubblica e nelle more della conclusione dell'iter procedimentale istruttorio, autorizzava l'ATI alla gestione provvisoria dell'Approdo per motivi di pubblico interesse connessi alla necessità che, per ragioni di sicurezza, la gestione di che trattasi fosse svolta senza soluzione di continuità e rilasciava i titoli provvisori, ex art. 36 Cod. Nav. (nn. 13/2016, 23/2017 e 26/2018);

➤ che Gap Energy Italia 1 Srl, nella qualità di capogruppo dell'ATI, poneva in essere gli adempimenti chiesti per il rilascio del presente atto come segue:

- eseguiva il versamento dell'importo di € 93.671,83 a titolo di canone, provvisorio e salvo conguaglio, relativamente al periodo 01.01.2019 - 31.12.2019, come da versamenti eseguiti presso l'Istituto Tesoriere dell'AdSP;
- faceva pervenire la cauzione, ex art. 17 Reg. Cod. Nav., costituita mediante polizza n. 126629 emessa in data 10.10.2017 dalla Finworld Spa e successive appendici nn. 1 e 2, rispettivamente del 05.11.2017 e 17.12.2018 nella misura di € 300.000,00
- trasmetteva le polizze assicurative nn.1/54490/87/155056963, 1/54490/122/155056954 e 1/54490/87/155056970 emesse in data 14.09.2017 da Unipol Sai Assicurazioni Spa contro i danni derivanti ai manufatti insistenti nel compendio di che trattasi da fulmini, incendio ed eventi speciali;

VISTI gli atti d'ufficio tutti;

SENTITO il Segretario Generale ex art. 10, comma 4, lett. c), della legge n. 84/94 e s.m.i.;



Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE

Il Concessionario
Capogruppo ATI - Gap Energy Italia 1 Srl
Antonio Nunzio MELPIGNANO

L'Ufficiale Rogante
Dott. Francesco BENINCASA



LETTI ED APPLICATI:

- l'art. 8, comma 3, lett. m), della legge n.84 del 28.01.1994 e s.m.i.;
- l'art. 36 Codice della Navigazione;
- la legge 494/93 di conversione, con modificazioni, del D.L. 05.10.1993 n. 400 concernente "Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi alle concessioni demaniali marittime" e s.m.i.;
- la legge 296/2006 (legge finanziaria 2007) recanti disposizioni in materia di canoni demaniali marittimi;
- il Regolamento "Procedure Amministrative in materia di Demanio Marittimo" adottato dall'Autorità Portuale con Ordinanza n. 18/18 del 21.12.2018;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n. 362 del 08.11.2016, di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;



TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, della cui identità io Ufficiale Rogante sono personalmente certo, confermando ed accettando la narrativa che precede convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1

Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio concede, ex art. 36 Cod. Nav., alla Gap Energy Italia 1 Srl - nella qualità di società Capogruppo dell'ATI Marina GAP, costituita ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 163/2006 e smi, così



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio



come risulta dall'atto costitutivo con conferimento di mandato speciale con rappresentanza Rep. n. 7989, Raccolta n. 6084, in data 30.05.2016, registrato a Taranto in data 01.06.2016 al n. 8024 Serie 1T, a rogito del Notaio in Taranto Emilia Mobilio tra le Società: Gap Energy Italia 1 Srl, con sede in Carosino (TA) alla Via M. D'Azeglio n. 23, C.F. n. 02913080731, REA n. Ta-178855; Jonian Dolphin Conservation (JDC), con sede in Taranto al Viale Virgilio n. 102, C.F. 90201930733; Ondabuena Srl con sede in Taranto alla via Vittorio Emanuele II n. 17, C.F./PIVA 03112990738, REA Ta-193310 (subentrata ad Ondabuena Snc di Fabio Pignatelli a seguito dell'atto di cessione del ramo di azienda tra Ondabuena Snc e Ondabuena Srl, del 07.2018, rep. n. 105712, fasc. n. 43093 del Dott. Arcangelo Rinaldi, notaio in Martina Franca) - in persona dell'Amministratore e legale rappresentante, l'occupazione e l'uso di un'area demaniale marittima di complessivi mq. 68.290 circa, situata nel Comune di Taranto e precisamente in località Molo Sant'Eligio, identificata al catasto al foglio di mappa n. 319, p.lla 4111/p, allo scopo di mantenere e gestire un approdo turistico per natanti da diporto e per naviglio minore destinato a traffici passeggeri. Ciò per lo svolgimento delle attività indicate nel Modello D1 sezione Usi e Scopi prodotto in data 02.08.2017 e per la realizzazione del progetto di investimento finalizzato alla riqualificazione e al miglioramento dell'offerta diportistica allegato all'istanza di concessione con previsione dei seguenti interventi precitati: ampliamento dei pontili galleggianti, adeguamento dell'impianto di captazione delle acque meteoriche, allestimento delle aree di servizio, ripristino ed adeguamento dell'impianto elettrico e di illuminazione.

La natura, la forma, le dimensioni del compendio demaniale marittimo



Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE

Il Concessionario
Capogruppo ATI Gap Energy Italia 1 Srl
Antonio Nunzio MELPIGNANO

L'Ufficiale Rogante
Dott. Francesco BENINCASA



assentito in concessione risultano dalla documentazione tecnico-planimetrica allegata al presente atto.

Il bene demaniale viene concesso nello stato in cui si trova, sia in superficie che in sottosuolo e soprasuolo.

Il concessionario non potrà, a pena di decadenza dalla concessione, adibire la stessa, né in tutto né in parte, a scopi diversi da quelli previsti nel presente atto, salvo specifica autorizzazione dell'Autorità concedente.

La concessione, che viene rilasciata unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, ha la durata di anni 20 (venti) dal 01.01.2019 al 31.12.2038.

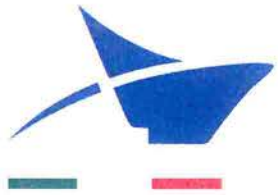
Il concessionario potrà rinunciare alla concessione per motivate ragioni che potranno essere accolte dall'AdSP, previa verifica del pubblico interesse sottostante ogni rapporto concessorio.

La dichiarazione di rinuncia dovrà essere posta in atto – conformemente a quanto previsto nell'art. 15 del Regolamento "*Procedure amministrative in materia di demanio marittimo*" - nei modi e nelle forme previsti dal Modello D8 del SID (Sistema Informativo Demanio Marittimo), approvato con Decreto del Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 17/09 in data 05.06.2009.

Siffatta dichiarazione dovrà essere comprensiva dell'impegno, entro la stessa data nella quale la rinuncia diventerà efficace, a sgomberare la zona occupata riconsegnandola in pristino stato qualora l'Amministrazione non ritenga di voler acquisire le opere realizzate.

Fermo ed impregiudicato l'obbligo del concessionario di corrispondere il canone per tutto il periodo di occupazione degli spazi portuali e, comunque,





per l'intera annualità ancorchè lo sgombero avvenga prima dello scadere dell'annualità medesima.

Articolo 3

Il concessionario si obbliga a realizzare nella zona demaniale marittima/antistante specchio acqueo chiesti in concessione le opere e gli interventi previsti nella documentazione tecnico-planimetrica citata nelle premesse conformemente a quanto indicato nella stessa e meglio specificate negli elaborati planimetrici redatti e firmati dal tecnico incaricato Ing. Angelo D'Elia iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Taranto al n. 1690, **allegati al presente atto sotto i numeri da 1 a 32.**

Il Progetto di potenziamento e riqualificazione funzionale del Molo Sant'Eligio si articolerà in diversi interventi di seguito esplicitati:

- Ampliamento dei pontili galleggianti (spesa prevista € 2.147.000,00);
- Adeguamento dell'impianto di captazione delle acque meteoriche (spesa prevista € 750.000,00);
- Allestimento delle aree di servizio (spesa prevista € 316.000,00); ;
- Ripristino e adeguamento dell'impianto elettrico e di illuminazione (spesa prevista € 546.500,00).

Il primo intervento si articola in due parti:

1. Installazione di frangionde galleggianti;
2. Prolungamento dei pontili galleggianti esistenti.

Per effetto di tale intervento il numero dei posti barca aumenterà da 200 a circa 410 unità.

Il concessionario si obbliga ad avvenuto completamento dei lavori di costruzione della diga foranea da parte dell'AdSP, al largo dell'area



Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE

Il Concessionario
Capogruppo ATI: Gap Energy Italia I Srl
Antonio Nunzio MELPIGNANO

L'Ufficiale Rogante
Dott. Francesco BENINCASA



prospiciente il molo Sant'Eligio, ad eseguire la rimodulazione della configurazione dei pontili galleggianti, in continuità all'attuale assetto geometrico prolungando i pontili esistenti in conformità a quanto previsto nella documentazione allegata all'istanza di concessione. Ciò previa autorizzazione ex art. 24 Reg. Cod. Nav. che sarà rilasciata dall'AdSP sugli esiti del procedimento amministrativo che l'Autorità medesima implementerà sull'istanza di variazione della concessione che l'ATI produrrà in conformità alla documentazione tecnica allegata alla presente concessione.

Il secondo intervento prevede la realizzazione del sistema di intercettazione, convogliamento e trattamento depurativo delle acque di prima pioggia di tutte le superfici scolanti che insistono nell'area in concessione del Molo Sant'Eligio per le quali il recapito finale è il mare come da progetto allegato all'istanza.

Il terzo intervento prevede l'allestimento delle aree di servizio necessarie per tutta l'attività del molo Sant'Eligio, in particolare:

- Installazione di una gru a bandiera da 30 tonn, relativo cartellone per la movimentazione delle imbarcazioni e di piazzola di carico/scarico delle imbarcazioni in calcestruzzo monolitico;
- Installazione di due container amovibili per rimessaggio attrezzature;
- Fornitura di hangar mobile e annesso sistema mobile di depurazione dell'area;
- Impianto di aspirazione e stoccaggio delle acque nere e di sentina delle imbarcazioni;
- Impianto di intercettazioni, convogliamento e trattamento depurativo delle acque di lavaggio delle carene per le quali il recapito finale è in





Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio



fogna nera.

Il quarto intervento prevede il ripristino e l'adeguamento dell'impianto elettrico che insiste nella zona demaniale marittima in concessione e che comprende:

- Impianto elettrico a servizio dell'edificio servizi portuali;
- Impianto di illuminazione esterno;
- Impianto elettrico di alimentazione delle colonnine di erogazione dell'e.e. a servizio delle imbarcazioni.

Le modalità con le quali l'ATI intende sviluppare la gestione del Porto sono indicate nell'elaborato "*Piano di Gestione*" - **allegato al presente atto sotto il n.**



Articolo 4

Il canone complessivo, provvisorio e salvo conguaglio, per il periodo 01.01.2019 - 31.12.2038 è di € 1.919.503,00.

Il canone è stato determinato - con riferimento alle superfici dichiarate dal concessionario nel Modello 002Dem in data 11.08.2017 - in applicazione delle disposizioni della L. 27.12.2006, n. 296, art. 1, comma 252, afferente le utilizzazioni per diporto nautico con gli aggiornamenti di cui agli articoli 1 e 4 della legge 494/93.

La misura del canone annuo è soggetta all'aggiornamento annuale sulla base della media degli indici determinati dall'ISTAT con l'indice per i prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e per i corrispondenti valori per il mercato all'ingrosso.

Il Concessionario dovrà corrispondere le singole rate del canone anticipatamente rispetto alla annualità di riferimento. Ciò nel termine di

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE

Il Concessionario
Capogruppo ATI: Cap Energy Italia 1 Srl
Antonio Nunzio MELPIGNANO

L'Ufficiale Rogante
Dott. Francesco BENINCASA

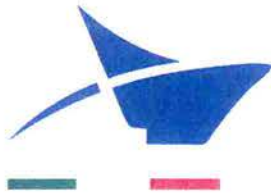


giorni trenta dalla data di ricevimento della richiesta di pagamento dello stesso, secondo le modalità stabilite nella richiesta medesima. Decorso inutilmente tale termine:

- dovranno essere corrisposti – dal di del dovuto fino al soddisfo – gli interessi legali il cui saggio è determinato dal Ministero delle Economia e delle Finanze;
- l'AdSP procederà, dandone conoscenza al concessionario, alla escussione della cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav. per l'importo del canone maggiorato degli interessi maturati;
- nel caso in cui l'importo della cauzione non sia sufficiente a soddisfare l'intero credito dell'AdSP o vi sia impossibilità a procedere alla sua escussione, l'Autorità procederà, ai sensi del R.D. 14.4.1910 n° 639, a notifica, nei confronti del concessionario, di atto ingiuntivo a provvedere, entro trenta giorni dalla data di notifica, al pagamento degli importi di canone inevaso, comprensivo degli interessi di mora per ritardato pagamento e delle ulteriori spese. A scadenza del termine dei 30 giorni indicato nell'atto ingiuntivo, verranno attivate le procedure esecutive di cui al R.D. 639/1910 sopra citato.

Il concessionario si obbliga a corrispondere la diversa misura di canone - adeguando la relativa cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav. - così come sarà determinata dall'AdSP, con riferimento a disposizioni di Legge, Regolamenti Ministeriali e/o dell'AdSP che dovessero intervenire nel corso del periodo concessorio; s'impegna, altresì, a versare detto canone per tutto il periodo di utilizzazione del bene concesso anche se il provvedimento interverrà a concessione scaduta e non più rinnovata.





Il mancato pagamento del canone, nella misura di due annualità, comporterà la decadenza dalla concessione ex art. 47 Cod. Nav..

Articolo 5

La cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav., a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con la presente concessione, è stata prestata – con polizza n. 126629 emessa in data 10.10.2017 e successive appendici nn. 1 e 2, rispettivamente del 05.11.2017 e 17.12.2018 nella misura di € 300.000,00 - dalla Finworld Spa per ogni effetto legale e con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, ex art. 1944 del C.C., a mezzo del suo procuratore e rappresentante negoziale, autorizzato ad impegnare la suddetta Società.

In ipotesi di cancellazione dell'Intermediario finanziario Finworld Spa dall'albo tenuto dalla Banca D'Italia, il Concessionario dovrà produrre - a pena di decadenza della concessione - nel termine di giorni venti dalla data del provvedimento giudiziario definitivo ovvero dalla data di cancellazione, nuova garanzia alle stesse condizioni di cui alla precitata polizza da parte di altro Soggetto idoneo (banca, compagnia di assicurazione ovvero intermediario finanziario iscritto all'Albo Unico di cui al nuovo TUB).

La cauzione sarà restituita, al termine della presente concessione, sempre che il concessionario abbia adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalla stessa.

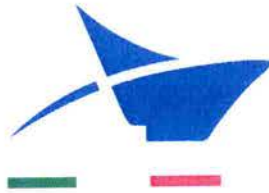
La predetta polizza sarà valida, dunque, fino a che l'AdSP non restituirà la stessa con annotazione di svincolo o rilascerà dichiarazione che liberi il Soggetto Garante, da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

L'Autorità concedente ha la facoltà di incamerare, in tutto o in parte, detta cauzione senza bisogno di alcun provvedimento dell'Autorità Giudiziaria nel

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE

Il Concessionario
Capogruppo ATI - Gas Energy Italia 1 Srl
Antonio Nunzio MELIGNANO

L'Ufficiale Rogante
Dott. Francesco BENINCASA



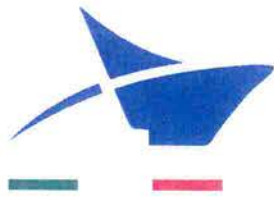
caso di mancato pagamento delle somme dovute dalla istante società per canoni, spese di riduzione in pristino, di sgombero e quant'altro, restando quest'ultima sempre responsabile di quanto dovesse anche oltre il suddetto deposito prestatato e restando, altresì, obbligata ad eseguire i depositi suppletivi che, nel corso della validità del presente atto, fossero ritenuti dall'Autorità concedente necessari, in relazione al periodo di occupazione trascorso, soprattutto per garanzia dei canoni, seguendosi, per tali depositi suppletivi, le condizioni determinate sotto il presente punto, per il deposito originario. Il concessionario assume, infatti, formale e tassativo impegno di reintegrare la cauzione nell'originario ammontare entro giorni 30 (trenta) dalla notifica della AdSP. Inoltre, nel caso di aggiornamento della misura del canone, detta cauzione dovrà essere integrata in modo che non risulti inferiore ad almeno tre annualità del canone medesimo, ex art. 17 Reg. Cod. Nav., ultimo cpv.

Articolo 6

Il concessionario si obbliga, altresì, a:

1. erogare servizi di carattere generale e specialistici che vanno dall'accoglienza del diportista all'erogazione dei servizi tecnici (mantenimento in esercizio del locale bar, tabaccheria, servizi igienici, spogliatoi, docce, servizio informazioni turistiche, attività sociali, vendita generi vari, attività artigianale, attracco, ormeggio ed assistenza a mare e a terra, costruzioni, riparazione, demolizione scafi, alaggio, manutenzione e lavaggio imbarcazioni, etc) e quant'altro previsto nella Sezione Usi e Scopi del Modello D1 prodotto in data 02.08.2017 **allegato al presente atto sotto il n. 32**; ciò previa acquisizione da parte del concessionario delle autorizzazioni/permessi come previsti per legge;





Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio



2. erogare i servizi primari (e.e., acqua, smaltimento reflui, etc.);
3. accollarsi le spese per lo smaltimento dei reflui di fognatura;
4. eseguire la vigilanza diurna e notturna riferita all'intero approdo turistico con accollo delle relative spese;
5. garantire un punto di pronto soccorso incluso l'onere della presenza di personale paramedico specializzato, per la prima assistenza in caso di infortuni in occasioni di gare, manifestazione sportive e/o spettacoli richiedenti, ai sensi della normativa vigente in materia, l'obbligatoria attivazione di un servizio di pronto soccorso;
6. impiegare, per l'espletamento della concessione di che trattasi, personale idoneo, qualificato e nel numero necessario. Nei confronti di detto personale dovrà essere applicato il trattamento giuridico, economico, previdenziale ed assicurativo previsto dalla vigente normativa in materia e dai contratti nazionali di lavoro;
7. far pervenire entro trenta giorni dalla data di rilascio del presente titolo l'elenco del personale alle dipendenze come risultante negli appositi registri tenuti dalle Società costituenti l'ATI oltre che un piano delle assunzioni previste nel periodo di concessione;
8. fare ricorso per il 50% delle future assunzioni (con arrotondamento per eccesso all'unità) al personale della Agenzia Per La Somministrazione Del Lavoro In Porto E Per La Riquilificazione Professionale. Ciò conformemente al disposto dell'art. 4, co. 5 del D.L. 29 dicembre 2016, n. 243 come modificato dalla legge di conversione 27.02.2017, n. 18.
9. comunicare, con cadenza semestrale, all'AdSP le assunzioni eseguite specificando quelle provenienti dalla cennata Agenzia;



Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE

Il Concessionario
Capogruppo ATI - Cap Energy Italia 1 Srl
Antonio Nunzio MELPIGNANO

L'Ufficiale Rogante
Dott. Francesco BENINCASA



10. evitare qualsiasi forma di inquinamento del pubblico demanio e dell'ambiente, provvedendo, nel caso di inquinamento, a proprie cure e spese, alle azioni necessarie al disinquinamento medesimo;
11. mantenere pulita e sgombera da rifiuti di ogni genere l'area demaniale marittima in concessione, accollandosi i relativi oneri;
12. operare nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza, igiene del lavoro portuale e dell'ambiente circostante. Ciò con la piena osservanza delle prescrizioni dettate dalle competenti Amministrazioni ponendo in essere ogni particolare forma di tutela/misure operative di salvaguardia ambientale, di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro che risultino necessarie in relazione alle prescrizioni delle Amministrazioni medesime;
13. adottare tutte le più efficaci e necessarie misure volte a prevenire il degrado dell'ambiente e/o situazioni di compromissione ambientale, in relazione all'esercizio delle attività in loco;
14. adottare tutti i migliori strumenti tecnologici di contenimento delle conseguenze ambientali dell'attività svolta ed i sistemi tecnici volti ad impedire la contaminazione del sito e l'emissione degli inquinanti nell'ambiente circostante e nel mare;
15. consentire l'accesso al bene oggetto del presente atto di personale dell'Adsp e delle altre Amministrazioni per l'assolvimento delle proprie funzioni istituzionali;
16. garantire l'accesso al personale ed agli utenti delle Pubbliche Amministrazioni aventi sede sul Molo Sant'Eligio nonché ai Soggetti privati titolari di concessioni sul Molo medesimo per l'espletamento delle





relative attività/servizi e l'utilizzo delle strutture e mezzi nautici in dotazione; ciò nell'ottica del contemperamento degli interessi coinvolti e del perseguimento del pubblico interesse;

17. salvaguardare le prioritarie esigenze dei servizi portuali (Corpo Piloti) operanti al Molo S. Eligio, fino a quando non saranno resi operativi posti di ormeggio presso la Darsena Servizi in località S. Nicolicchio del Porto di Taranto, compatibilizzando le stesse con l'organizzazione di gestione del Concessionario; ciò consentendo l'ormeggio, a titolo gratuito, di numero una imbarcazione;

18. assicurare la riserva, allo stato del 10%, per l'ormeggio delle unità in transito come previsto nella Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. M_TRA/PORTI/855 del 23.09.2009 ovvero della diversa percentuale qualora la riserva, nel corso del periodo concessorio, dovesse essere modificata con apposito provvedimento dal competente Dicastero;

19. adeguare, a propria cura e spese, il compendio demaniale marittimo in concessione al fine di rendere lo stesso compatibile con i programmati interventi di riqualificazione del "waterfront" al Sant'Eligio i quali potranno essere progettati ed appaltati a seguito dell'approvazione di detti programmi nell'ambito del CIS di Taranto e/o nell'ambito dell'attuazione del nuovo PRP;

20. produrre - entro giorni trenta dalla data di rilascio del presente titolo concessorio - le richieste alle competenti Amministrazioni per l'acquisizione di autorizzazioni/pareri/approvazioni/etc. propedeutiche alla realizzazione delle opere e degli interventi previsti nell'istanza di concessione;

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE

Il Concessionario
Capogruppo AT: Gap Energy Italia 1 Srl
Antonio Nurus MELIGNANO

L'Ufficiale Rogante
Dott. Francesco BENINCASA



21. realizzare gli interventi ed investimenti previsti nel progetto allegato all'istanza ed a completare gli stessi nel rispetto del cronoprogramma **allegato al presente atto sotto il n. 9**; la data di inizio delle lavorazioni di cui al cennato cronoprogramma coinciderà con quella di rilascio del presente titolo concessorio;
22. consegnare, a fine lavori, all'AdSP i disegni as-built e copia del certificato di collaudo delle strutture ed impianti realizzati, redatti da tecnico abilitato;
23. farsi carico di acquisire, ad ultimazione delle opere, l'agibilità e procedere all'accatastamento delle opere medesime.
24. osservare tutte le norme relative agli impianti tecnici e tecnologici previsti per la realizzazione degli stessi a perfetta regola d'arte;
25. porre in essere ogni più utile iniziativa tesa all'applicazione dell'attuale normativa in materia di barriere architettoniche di tipo senso percettivo (DPR 503/1996, art. 1, co. 2, lett. c));
26. far eseguire i lavori sotto la direzione di un tecnico abilitato nei limiti delle competenze professionali;
27. sollevare formalmente l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e le altre Amministrazioni dello Stato, interessate al pubblico demanio marittimo, da qualsiasi intervento, di qualsiasi natura e genere, presente o futuro, sia in merito alle opere esistenti, sia per gli eventuali danni che le opere stesse dovessero arrecare, direttamente o indirettamente, a terzi in genere o a subire per effetto dell'azione diretta del mare o di altre cause contingenti, assumendosi gli oneri e le responsabilità relative;
28. sollevare in maniera assoluta l'Autorità concedente da qualunque molesta





Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio



azione giuridica o danno che potrebbero ad essa derivare in conseguenza della occupazione di che trattasi;

29. effettuare periodicamente la verifica delle varie strutture di sostegno del compendio al fine di accertarne il rispetto funzionale sotto il profilo statico. Ciò allo scopo di salvaguardare la pubblica e privata incolumità restando a carico del concessionario medesimo ogni responsabilità civile e penale nell'esercizio delle relative opere;

30. fornire, su richiesta dell'AdSP dati statistici nella disponibilità del Concessionario concernenti le attività di diporto nautico, nonché dati e notizie riguardanti la struttura societaria, la consistenza del personale, l'ammontare e la tipologia degli investimenti realizzati;



31. osservare le Ordinanze emanate dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e dell'Autorità Marittima per quanto attiene alla disciplina degli usi delle aree portuali, sicurezza della navigazione, sicurezza del lavoro, ormeggi e quant'altro rientrante nei compiti istituzionali delle stesse;

32. osservare le seguenti prescrizioni espresse dal Comando Marittimo Sud – Taranto con foglio n. marsud0025738 del 19.07.2016 che qui si trascrivono:

“32.1 Alla competente Capitaneria di Porto dovrà essere comunicato, con congruo anticipo, il giorno effettivo di inizio/eventuale interruzione/fine attività lavorative per l'emissione della Ordinanza e per gli Avvisi ai Naviganti;

32.2 Al Comando Marittimo Sud – Taranto dovranno essere comunicate con ogni consentita urgenza (ai seguenti punti di contatto

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE

Il Concessionario
Capogruppo ATD Gap Energy Italia 1 Srl
Antonio Nunzio MELPIGNANO

L'Ufficiale Rogante
Dot. Francesco BENINCASA



della Sala Situazione Operativa: mail

marinasud.coanuss@marina.difesa.it;

marinasud.avurnav@marina.difesa.it – Tel. 099-7752425/099-7752826/099-7752313/Fax 099-7752012);

a. notizie circa il rilascio (sia pure contingente) di apparecchiature/attrezzature in mare, specificando le caratteristiche di segnalamento delle stesse, il posizionamento, il mancato recupero e/o le azioni in corso/future ed altre notizie utili ai fini della sicurezza della navigazione;

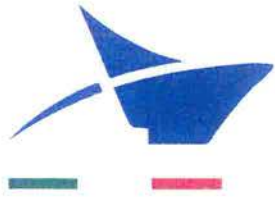
b. le date di inizio e di ultimazione dei lavori, nonché eventuali ritardi/sospensioni;

*32.3 In caso di eventuale individuazione di ordigni residuati bellici, sarà necessario darne immediata comunicazione alla competente Capitaneria di Porto, secondo la normativa in vigore, informando contestualmente il comando Subacquei ed Incursori della M.M. (COMSUBIN) ai seguenti numeri telefonici e indirizzi di posta elettronica: Telefono e fax: 0187-789590; Telefono e fax: 0187-789597; *comsubin@postacert.difesa.it; Comsubin.gos@marina.difesa.it.**

32.4 Dovranno essere, altresì, opportunamente posizionati tutti i segnalamenti diurni e notturni per la sicurezza della navigazione, secondo gli standard ed i regolamenti internazionali.”

33. osservare la seguente prescrizione espressa dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto con foglio n. 3075 che qui si trascrive: “l'intervento in progetto ricade in area sottoposta alle





disposizioni di vincolo paesaggistico ai sensi del D.L.vo 42/2004...la pratica in argomento dovrà essere sottoposta alle procedure contenute nell'art. 146 del succitato decreto per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ed il conseguente parere di competenza di questo Ufficio";

34. osservare le prescrizioni espresse dall'ARPA Puglia, Dipartimento Provinciale di Taranto con foglio n. 44913 del 21.07.2016 cit. in premessa che qui si trascrivono. "Fermo restando l'acquisizione da parte del concessionario delle specifiche autorizzazioni in materia ambientale necessarie e propedeutiche alla realizzazione degli interventi progettuali (VIA, autorizzazione allo scarico, etc...) si richiede quanto segue:

- laddove vengano riutilizzati volumi già esistenti, per la realizzazione delle vasche di trattamento, deve essere accertata l'assenza di contaminazione dei terreni circostanti legata a sversamenti di combustibile o altre sostanze ivi stoccate. Qualora dovessero essere utilizzati gli stessi serbatoi, deve essere verificata l'assenza di manufatti in amianto;
- deve essere approfondito il problema del sollevamento dei sedimenti superficiali potenzialmente contaminati da PCB e gli effetti collegati alla relativa diffusione, previa caratterizzazione dei sedimenti nell'area di intervento ricadente nel SIN;
- devono essere progettate e chiarite le procedure di posa in opera dei corpi morti vista la potenziale pericolosità dei sedimenti e più in generale tutte le condizioni che potrebbero comportare la risospensione dei sedimenti potenzialmente contaminati;
- devono essere previsti sistemi avanzati di raccolta superficiale di



Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE

Il Concessionario
Capogruppo ATG Gap Energy Italia 1 Srl
Antonio Nuzzo MELPIGNANO

L'Ufficiale Rogante
Dott. Francesco BENINCASA



eventuali rifiuti e sostanze oleose galleggianti riversate dalle imbarcazioni e dai fruitori del sito;

- deve essere progettato un sistema/programma di pulizia con idonea frequenza per la rimozione dei rifiuti dei fondali in corrispondenza dei pontili, per evitare accumuli con inglobamento nei sedimenti;*
- devono essere descritti e dimensionati i sistemi utilizzati per il contenimento delle emissioni in atmosfera e del rumore prodotto dalle attività di officina, secondo le migliori tecniche al fine di evitare effetti sulle aree abitate viciniori;*
- deve essere discussa la possibilità di massimizzare i recuperi ammissibili delle acque meteoriche trattate al fine di ridurre i consumi della risorsa primaria potabile."*

Articolo 7

Il Concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, per l'intero periodo di utilizzazione dei beni oggetto della presente concessione, all'onere della perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni oggetto di occupazione ed uso, in modo da assicurare in qualsiasi momento il regolare esercizio degli stessi sotto ogni profilo (di sicurezza, antinfortunistica, antinquinamento, salvaguardia dell'ambiente, etc.), assumendo le relative responsabilità, seguendo le prescrizioni di tutti gli Enti/Amministrazioni che abbiano competenza in materia. Ciò con manleva delle Amministrazioni medesime.

Il Concessionario si impegna, in caso di accertati danneggiamenti o insufficiente manutenzione dei beni in concessione, a provvedere alle riparazioni occorrenti per la salvaguardia della sicurezza e la tutela del bene.





Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio



L'AdSP, in caso di mancata o deficiente manutenzione, fermo restando il disposto dell'art. 47, lett. f) del Codice della Navigazione - dopo opportuna diffida con fissazione del termine per l'esecuzione dei lavori che saranno dettagliatamente indicati - potrà, in caso di inadempienza, provvedervi d'ufficio, a spese del concessionario, con facoltà di rivalersi sulla cauzione prestata, fermo restando l'obbligo del concessionario per le spese eccedenti l'ammontare della stessa.

Articolo 8

La concessione è revocabile, in tutto od in parte, per specifici motivi inerenti il pubblico uso del mare o per altre ragioni di pubblico interesse conformemente alla normativa vigente.

L'AdSP ha la facoltà di dichiarare la decadenza dalla concessione, ai sensi del comb. disp tra gli artt. 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti, o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Si precisa che la decadenza può essere dichiarata, ai fini dell'art. 47 Cod. Nav., in caso di mancato pagamento di due rate consecutive di canone.

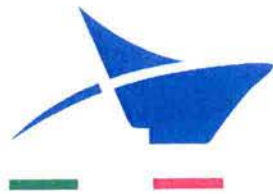
Nei casi di scadenza, decadenza o revoca del presente atto le opere di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, fermo restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato.

Il concessionario ha l'obbligo di riconsegnare l'area demaniale marittima nel

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE

Il Concessionario
Capogruppo ATN Gap Energy Italia 1 Srl
Antonio Nunzi MELPIGNANO

L'Ufficiale Rogante
Dott. Francesco BENINCASA



pristino stato all'AdSP, sulla semplice intimazione scritta dalla predetta
Autorità.

Qualora il concessionario non adempia l'obbligo dello sgombero, tanto alla
scadenza della concessione che in caso di revoca o di decadenza della stessa,
l'AdSP avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed
anche in sua assenza, provvedendo al rimborso delle eventuali spese nei modi
prescritti dall'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure alla rivalsa,
ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei
materiali o delle attrezzature all'interno dei beni in concessione, vendita che
l'AdSP avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso
integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese
delle quali la predetta Autorità potrà imporre il rimborso.

Articolo 9

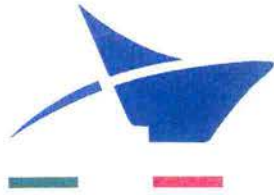
Il concessionario dovrà mantenere assicurati i beni oggetto della presente
concessione presso una compagnia di assicurazione al fine di coprire i danni
da fulmine ed incendio.

Le relative polizze nn.1/54490/87/155056963, 1/54490/122/155056954 e
1/54490/87/155056970 emesse in data 14.09.2017 da Unipol Sai
Assicurazioni Spasono vincolate a favore dell'AdSP quale coassicurata ed
una copia della stessa è depositata presso i suoi uffici.

Il concessionario sarà responsabile della regolarità dei pagamenti delle rate
del premio.

In caso di totale distruzione delle opere, l'indennizzo pagato dagli assicuratori
dovrà essere ripartito tra l'AdSP e il concessionario. A quest'ultimo
spetteranno tante quote parti dell'indennizzo quanti saranno gli anni mancanti





al termine della concessione; il resto spetterà all'Amministrazione concedente e la concessione si intenderà risolta.

Il concessionario avrà la facoltà di ricostruire le opere, se danneggiate, nelle forme e dimensioni che esse avevano prima del sinistro, od anche, previa approvazione dell'AdSP, con modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav., per esercitarle fino allo scadere della concessione. In tal caso l'intero indennizzo pagato dalla compagnia assicuratrice andrà al concessionario.

Nei casi invece di semplice danneggiamento, l'indennizzo medesimo andrà al Concessionario il quale resterà obbligato a riparare i danni ripristinando l'efficienza delle opere, fatta salva la facoltà, previa autorizzazione del concedente, di ripristinarle anche con modifiche sostanziali.

Nel caso in cui il concessionario decidesse di non ripristinare le opere danneggiate, l'indennizzo de quo andrà devoluto interamente all'Autorità concedente.

Articolo 10

Il concessionario, senza la preventiva autorizzazione del concedente e fatte salve le altre autorizzazioni/concessioni eventualmente occorrenti, non potrà:

- erigere opere non consentite, né demolire o variare quelle ammesse;
- cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso, quanto forma oggetto della presente concessione;
- indurre alcuna servitù sulle aree attigue a quella concessa, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate.

Articolo 11

Tutto quanto non previsto nel presente atto o quanto fosse necessario

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE

Il Concessionario
Capogruppo ATI: Cap Energy Italia 1 Srl
Antonio Nunzio MELPIGNANO

L'Ufficiale Rogante
Dott. Francesco BENINCASA



modificare, integrare o eliminare costituirà oggetto di atto integrativo/suppletivo ovvero di autorizzazione, così come previsto dall'art. 24 Reg. Cod. Nav..

Articolo 12

Sono a carico del Concessionario tutte le spese afferenti il presente atto e gli oneri fiscali conseguenti, nonché eventuali tributi che gravino già al presente o possano gravare in futuro i beni oggetto del presente atto, sempre e solo qualora ciò sia stabilito *ex lege*.

Agli effetti della registrazione del presente atto, le parti dichiarano che la garanzia di cui al precedente art. 4 (cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav.) viene rilasciata dal concessionario in quanto prevista dalla legge.

Articolo 13

Con il presente atto la Gap Energy Italia 1 Srl - nella qualità di società Capogruppo dell'ATI Marina GAP, costituita tra le Società: Gap Energy Italia 1 Srl, Jonian Dolphin Conservation (JDC) e Ondabuena Srl- in persona dell'Amministratore e legale rappresentante si obbliga, ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nel presente atto di concessione e tutte le disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione, del Regolamento "*Procedure amministrative in materia di demanio marittimo*" dell'AdSP, nonché tutte le altre norme di legge previste in materia di concessioni demaniali marittime, anche se qui non espressamente richiamate, con particolare riguardo a quelle in materia di organizzazione, sicurezza e salute dei lavoratori nonché a quelle in materia di antinfortunistica, antinquinamento e salvaguardia dell'ambiente.

Il presente atto formale regolarizza unicamente l'utilizzazione dell'area





Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio



demaniale marittima, oggetto della concessione, con riferimento allo scopo suindicato, e resta, comunque, subordinato all'obbligo da parte del concessionario di munirsi, direttamente e preventivamente, di tutti i pareri/autorizzazioni/concessioni e/o permessi all'uopo necessari di competenza del Comune oltre che di altre Amministrazioni/Enti e di ogni altro nulla osta/atto autorizzativi ovvero altro equivalente atto amministrativo, ove del caso occorrenti, ai fini dell'esercizio della gestione dell'approdo turistico e della realizzazione degli interventi di cui alla presente concessione, osservando le relative prescrizioni; cosicché il presente atto è *ipso jure* privo di efficacia in mancanza di tutti gli altri occorrenti pareri/autorizzazioni/concessioni/permessi/nulla osta/etc. da rilasciarsi da parte di tutte le altre competenti Amministrazioni.

Richiesto, io Ufficiale rogante ho ricevuto e pubblicato il presente atto mediante lettura fattane a chiara ed intellegibile voce alle parti, che, da me interpellate, prima di sottoscriverlo, hanno dichiarato essere l'atto stesso conforme alla loro volontà. Il presente consta di n° 36 pagine, rese legali mediante l'applicazione dei bolli nonché di n° 32 allegati contrassegnati con i numeri da 1 a 32 per come di seguito menzionati:

1. RELAZIONE TECNICA – Elaborato P.0000 PP 00 RT **RT.01**
2. RELAZIONE TECNICA – “STUDIO DI PREFATTIBILITA’ AMBIENTALE”
Elaborato P.0000 PP 00 RT **RT.01.A**
3. PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO - Elaborato P.0000 PP 00 RT **RT.02**
4. CALCOLO DELLA SPESA DI INVESTIMENTO - Elaborato P.0000 PP 00 RT **RT.03**
5. RELAZIONE TECNICA DEL RILIEVO PLANIMETRICO - Elaborato P.0000 PP 00
RT **RT.02**

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE

Il Concessionario
Capogruppo ATI: Gap Energy Italia 1 Srl
Antonio Nunzio MELPIGNANO

L'Ufficiale Rogante
Dott. Francesco BENINCASA



6. PIANO DI GESTIONE - Elaborato P.0000 PP 00 RT RT.05	PROF. E
7. RILIEVO PLANIMETRICO IN COORDINATE GAUSS-BOAGA - Elaborato P.01 PP 00 EG T.RGB.01	18. INDIV Elabora
8. PARTICOLARI COSTRUTTIVI RELATIVI AL RILIEVO PLANIMETRICO - P.02 PP 00 EG T.RGB.02	19. STATO 20. INDIV
9. CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI - Elaborato P.0000 PE 00 RT RT.03	PP 00 E
10. INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO SU CARTA NAUTICA - Elaborato P.01 PP 00 EG T.01	21. INTER POST I
11. INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO SU STRALCIO CARTOGRAFICO I.G.M. - Elaborato P.02 PP 00 EG T.02	P.12 PP 22. INTER
12. INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO SU STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO - Elaborato P.03 PP 00 EG T.03	POST I 23. INTER
13. INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO SU ORTOFOTOCARTA - Elaborato P.04 PP 00 EG T.04	*PART 24. INTER
14. INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO SU STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO CON INDICAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI - Elaborato P.05 PP 00 EG T.05	ORMEC Elabora
15. INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE (C.T.R.) - Elaborato P.06 PP 00 EG T.06	25. INTER ORMEC REALI
16. INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO SU STRALCIO CARTOGRAFICO DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE (P.R.P) - Elaborato P.07 PP 00 EG T.07	26. INTER ORMEC EG T.I.
17. COERENZA DEL PROGETTO CON LO STUDIO DI FATTIBILITA': INTERVENTI DI PROTEZIONE COSTIERA, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELL'AFFACCIO A MAR GRANDE DELLA CITTA' VECCHIA DI TARANTO DEL	27. INTER ACQUE COSTR





PROF. PAVIA - Elaborato P.08 PP 00 EG T.08

18. INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO SU STRALCIO CATASTALE -

Elaborato P.09 PP 00 EG T.09

19. STATO DEI LUOGHI (RILIEVO FOTOGRAFICO) - Elaborato P.10 PP 00 EG T.10

20. INDIVIDUAZIONE DEI MACRO INTERVENTI SU PLANIMETRIA - Elaborato P.11

PP 00 EG T.11

21. INTERVENTO I - AMPLIAMENTO DEI PONTILI GALLEGGIANTI: "ANTE E POST INTERVENTO SU STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO" - - Elaborato

P.12 PP 00 EG T.I.A

22. INTERVENTO I - AMPLIAMENTO DEI PONTILI GALLEGGIANTI: "ANTE E POST INTERVENTO SU ORTOFOTO" - - Elaborato P.13 PP 00 EG T.I.B

23. INTERVENTO I - AMPLIAMENTO DEI PONTILI GALLEGGIANTI: "PARTICOLARE DEI PONTILI GALLEGGIANTI" - - Elaborato P.14 PP 00 EG T.I.C

24. INTERVENTO I - AMPLIAMENTO DEI PONTILI GALLEGGIANTI: "PIANO DI ORMEGGIO - PRIMA FASE ANTE REALIZZAZIONE DIGA FORANEA" - -

Elaborato P.15 PP 00 EG T.I.D

25. INTERVENTO I - AMPLIAMENTO DEI PONTILI GALLEGGIANTI: "PIANO DI ORMEGGIO - SOVRAPPOSIZIONE DELLE FASI ANTE E POST REALIZZAZIONE DIGA FORANEA" - Elaborato P.16 PP 00 EG T.I.E

26. INTERVENTO I - AMPLIAMENTO DEI PONTILI GALLEGGIANTI: "PIANO DI ORMEGGIO - POST REALIZZAZIONE DIGA FORANEA" - Elaborato P.16b PP 00 EG T.I.F

27. INTERVENTO II - ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI CAPTAZIONE DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA: "PIANTE, SEZIONI, PARTICOLARI COSTRUTTIVI" - Elaborato P.17 PP 00 EG T.II.A

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE

Il Concessionario
Capogruppo ARI - Gap Energy Italia I Srl
Antonio Nunzio MELPIGNANO

L'Ufficiale Rogante
Dott. Francesco BENINCASA



28. INTERVENTO II – ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI CAPTAZIONE DELLE
ACQUE DI PRIMA PIOGGIA: “PARTICOLARI COSTRUTTIVI IMPIANTO DI
DEPURAZIONE” - Elaborato P.18 PP 00 EG **T.II.B**

29. INTERVENTO III – ALLESTIMENTO DELLE AREE DI SERVIZIO:
“PARTICOLARI COSTRUTTIVI IMPIANTO DI DEPURAZIONE” - Elaborato P.19 PP
00 EG **T.III.A**

30. INTERVENTO III – ALLESTIMENTO DELLE AREE DI SERVIZIO:
“PARTICOLARI ATTREZZATURE DEL MARINA” - Elaborato P.20 PP 00 EG
T.III.B

31. INTERVENTO IV – RIPRISTINO E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO
ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE” - Elaborato P.21 PP 00 EG **T.IV.A**

32. MODELLO D1 prodotto in data 02.08.2017.

Visto

Il Segretario Generale

Dott. Fulvio Lino DI BLASIO

AdSP del Mar Ionio

Il Concessionario

Il Presidente

Capogruppo ATI: Gap Energy Italia 1 Srl

Prof. Avv. Sergio PRETE

Sig. Antonio Nunzio MELPIGNANO

L'Ufficiale Rogante

Dott. Francesco BENINCASA